

ACCORDO AZIENDALE

OGGETTO: accordo sulla Reperibilità

L'anno 2011, il giorno 21 del mese di Dicembre presso la sede Consortile del Consorzio Est Ticino Villorosi

tra

il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, rappresentato da:

- Alessandro Folli
- Maurizio Antonio Galli
- Roberto Coppola

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria, di seguito denominata "R.S.U.", composta da:

- Roberto Passerini, Bruno Galli Annalisa Cervio; Armando Barbaro
- Nicolò Schirò Marco Ciccardi

assistiti da

- Giuseppe Rustioni per la Fai Cisi
- Federica Cattaneo per la Flai Cgil
- Enrico Baroni per la Flaica Uniti-Cub

premessi che

- il Consorzio è impegnato a monitorare tutto il proprio comprensorio 24 al giorno e a implementare e aggiornare le necessarie procedure per far fronte agli eventi di piena e ad ogni altro genere di imprevisto sulla rete consortile;
- alcuni nodi idraulici del comprensorio (Chiavica del Reale, Villa Fornaci, Panperduto) richiedono un'attenzione particolare perché sono soggetti a impreviste sollecitazioni durante gli eventi meteo non prevedibili;
- è necessario organizzare un servizio di reperibilità che sia in grado di far fronte autonomamente ad ogni imprevisto
- il disciplinare approvato con delibera del Commissario Regionale n. 452/1990 stabilisce alcune regole e la retribuzione per il personale consortile, operai e tecnici, impegnati nei turni di reperibilità ma non esplicita chiaramente i livelli di responsabilità così come non definisce gli strumenti per fornire al personale in servizio le necessarie competenze e informazioni per svolgere al meglio il servizio assegnato;
- un'analisi attenta delle azioni adottate per far fronte alle situazioni di emergenza - come le piene del Po con relativa attivazione della Chiavica del Reale e varie "trobbiate" - confermano la necessità di sperimentare un nuovo servizio di reperibilità;

tutto ciò premesso

tra le parti, come sopra costituite, si stipula il seguente accordo:

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

[Handwritten signatures and initials]

ART. 2 - Preparazione del personale di turno

Tecnici e operai devono essere in grado di prevedere e affrontare ogni situazione critica, evitando per quanto possibile decisioni improvvisate.

E' necessaria una maggiore conoscenza del comprensorio, soprattutto dei punti critici (Chiavica del Reale, Trobble - Martesana, Panperduto, livelli Navigli, ecc.).

Le zone dovranno predisporre procedure di intervento previste per ogni livello di attenzione. Le procedure dovranno essere valutate e approvate dal Direttore Area Rete.

I responsabili di zona dovranno attivare specifiche forme di addestramento e aggiornamento per i tecnici e gli operai.

Tutto il personale reperibile è impegnato in tutte le attività che si rendessero necessarie, tecnici e operai possono essere chiamati a formare un'unica squadra di intervento che si sposta in tutto il comprensorio quando situazioni di pericolo lo richiedono.

ART. 3 - La responsabilità

Si rende necessario individuare una figura che in particolari situazioni critiche sia in grado di prendere opportune decisioni e assumersi le conseguenti responsabilità, non potrà più essere il singolo operaio (o il tecnico) a svolgere questa mansione.

L'attivazione della Chiavica del Reale, l'apertura o la chiusura di scarichi strategici (Martesana - Molgora), la chiusura di un canale con la conseguente interruzione del servizio irriguo potranno essere avallati con il consenso di un responsabile di turno.

ART. 4 - Il personale

La sorveglianza è un compito istituzionale del Consorzio e la reperibilità diventa parte integrante del rapporto di lavoro (art. 55 CCNL del 2010); sussiste pertanto l'obbligo da parte del personale tecnico di svolgere questa mansione. Eventuali impedimenti dovranno essere opportunamente giustificati e documentati, sia in ordine a impedimenti soggettivi che di carattere tecnico professionale.

Il personale inserito nei turni settimanali di reperibilità è quindi composto da:

Operai

Tecnici

Responsabili

ART. 5 - Operai

L'operaio conosce il comprensorio che gli è affidato, è aggiornato e opportunamente addestrato, sa come e dove intervenire.

E' compito del responsabile di zona provvedere al suo addestramento con le modalità che riterrà opportune.

E' coordinato dal tecnico reperibile e in caso di necessità si consulta con il responsabile di turno.

Utilizza la moto o il porter a seconda delle necessità.

La sua dotazione minima oltre ai DPI è composta da:

pila

giubbotto/gilet AV

guanti

tronchese

chiavi/manovella per paratoie

rampale

gilet salvagente autogonfiabile

[Handwritten signatures and initials]

rubrica con numeri per chiamate urgenti

ART. 6 – Tecnici

Il tecnico reperibile ha in dotazione il cellulare a cui arrivano le chiamate per le segnalazioni e le emergenze del comprensorio assegnato.

Escludendo le segnalazioni non motivate o poco significative è tenuto a presentarsi sul luogo della segnalazione convocando se necessario anche il personale operaio in servizio e a prendere contatti con la persona che ha fatto la chiamata.

Coordina il lavoro degli operai, non gli competono lavori manuali ma si ritiene opportuna la sua disponibilità ad aiutare il personale operaio in lavori manuali quando necessario.

E' il referente per tutte le iniziative autorizzate sui canali.

Calcola i dati giornalieri del Naviglio Grande, aggiorna il sito della Miorina e i dati per la navigazione.

Conosce il comprensorio assegnato, a inizio turno si attiva per reperire i dati necessari (personale, meteo, portate, scarichi, griglie, livelli dei canali, recupero pesci, ecc)

Informa il responsabile di turno, verifica la dotazione degli operai.

Utilizza l'auto aziendale.

La sua dotazione minima oltre ai DPI è composta da:

torcia/lampada al neon

lampeggiante arancione

rampale

tronchese

rubrica con numeri per chiamate urgenti

giacca/giaccone AV

ART. 7 – Responsabili

E' sempre informato dagli operai e dai tecnici reperibili di quanto accade nel comprensorio, E' presente in caso di necessità, si consulta con la squadra di intervento per le necessarie decisioni.

A fine turno redige un rapporto per il Direttore Area Rete.

Calcola i dati giornalieri del Naviglio Grande, aggiorna il sito della Miorina e i dati per la navigazione.

E' responsabile dell'efficienza degli impianti e delle attrezzature.

Svoige anche la mansione di tecnico per la zona assegnata.

Può chiedere l'intervento del personale di turno in tutto il comprensorio.

In caso di previsioni meteo particolarmente avverse può pianificare azioni aggiuntive e chiedere con apposito Ordine di Servizio ulteriore personale reperibile.

Utilizza l'auto aziendale

Ha in dotazione la stessa attrezzatura del tecnico

Questa mansione è svolta dal personale consortile con qualifica di responsabile o superiore.

ART. 8 – Organizzazione e composizione dei turni reperibilità:

Il comprensorio viene diviso in 2 settori: Villorosi + Martesana, Navigli (Grande, Bereguardo, Pavese) + Basso Pavese.

La reperibilità estiva inizia di norma il 1 aprile e termina il 30 settembre.

Il turno settimanali è composto da:

- Operai in servizio per tutto il comprensorio:

87
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

11 Operai
1 Tecnico reperibile in un settore,
1 Responsabile per tutto il comprensorio, svolge anche il ruolo di tecnico reperibile nell'altro settore.

- Operai in servizio per la zona di Parabiago:

1 Presa e CAPV fino a Tornavento
1 CAPV da Nosate a Garbagnate e i comprensori di Rho, Passirana e Garbagnate
1 Valle Olona con i comprensori di Arluno, Vittuone, Bareggio, Valle Olona e Settimo
1 Villorosi Ovest con i comprensori di Castano, Cuggiono, Magenta e Corbetta
1 CAPV + Rho, Passirana e Garbagnate (in aggiunta)

- Operai in servizio per la zona di Caponago:

1 Martesana
1 Villorosi Caponago
1 Villorosi Garbagnate

- Operai in servizio per la zona di Pavia:

1 Basso Pavese
1 Pavia
1 Abbiategrasso

ART. 9 – Schema dei turni per tecnici e responsabili

	Villorosi + Martesana		Navigli + Basso Pavese	
1^ settimana	1 tecnico	8 operai	1 Responsabile	3 operai
2^ settimana	1 Responsabile	8 operai	1 tecnico	3 operai
3^ settimana	1 tecnico	8 operai	1 Responsabile	3 operai
4^ settimana	1 Responsabile	8 operai	1 tecnico	3 operai

La reperibilità invernale inizia di norma 1 ottobre e termina il 31 marzo dell'anno successivo

Il turno settimanali è composto da:

7 Operai in servizio per tutto il comprensorio

1 Responsabile per tutto il comprensorio, svolge anche il ruolo di tecnico

Operai in servizio per la zona di Parabiago:

1 Presa e CAPV fino a Tornavento
1 CAPV da Nosate a Garbagnate e i comprensori di Rho, Passirana e Garbagnate
1 CAPV + Rho, Passirana e Garbagnate (in aggiunta)

Operai in servizio per la zona di Caponago:

1 Martesana
1 Villorosi

Operai in servizio per la zona di Pavia:

1 Basso Pavese
1 Abbiategrasso

[Handwritten signatures and initials]

ART. 10 - Orari

Il turno settimanale di reperibilità inizia per tutti il lunedì alle ore 8.00 e finisce il lunedì successivo.

La durata del turno è di 7 giorni consecutivi, eccezione prevista dall'art. 55 del Contratto Collettivo Nazionale "per l'esercizio del servizio irriguo e per l'attività agli impianti idrovori".

Il servizio di reperibilità si esplica nei periodi al di fuori del normale orario di lavoro:

-nei giorni feriali tra il termine dell'orario di lavoro pomeridiano e l'inizio dell'orario di lavoro del giorno successivo;

-nei giorni prefestivi e festivi.

ART. 11- Turni

Il calendario dei turni di reperibilità viene preparato dall'Ufficio Idrometrico sulla base dei turni lavorativi del servizio irriguo e delle ferie programmate e approvato con determina dirigenziale dal Direttore Area Rete ad ogni inizio di stagione irrigua. La determina andrà inviata per conoscenza agli interessati e alle organizzazioni sindacali.

Eventuali variazioni non dovute a malattia o infortunio dovranno essere comunicate all'Ufficio Idrometrico entro il giovedì precedente indicando il sostituto per le necessarie variazioni.

La reperibilità invernale inizia il 1 ottobre e termina il 31 marzo dell'anno successivo.

ART. 12- Indennità

Ai dipendenti impegnati nei turni di reperibilità viene corrisposta una indennità prevista dall'art. 55 del "Contratto Collettivo Nazionale" integrata dall'accordo aziendale di cui alla delibera del Commissario Regionale n. 452/1990, fatte salve eventuali modifiche concordate al citato accordo aziendale.

ART. 13- Altre attività

Le zone, sentito il parere del Direttore Area Rete, hanno facoltà di stipulare accordi di pronto intervento con imprese specializzate (vedi contratto stipulato con impresa per l'impianto elettrico della Chiavica del Reale).

Milano, il 21 Dicembre

Per il Consorzio



Per le R.S.U./OO.SS.

